

INTRODUZIONE

Allo scopo di evitare “deviazioni” e perdite di tempo, mi pare d’obbligo “inquadrare” L'ARGOMENTO.

Viviamo in un tempo fortemente eretico e ciò è dovuto NON solo all’opera del diavolo, ma anche alla “mediocrità” spirituale della Chiesa di oggi: grandi deviazioni dottrinali spuntano come funghi all’improvviso e sorprendentemente a causa di una errata “inquadratura” biblica.

Se circolano visioni distorte e “interpretazioni eretiche” riguardo a tanti versetti biblici, ciò è dovuto ad un appiattimento della conoscenza intorno al Piano di Dio: vivendo un’epoca di teologia Liberale e di forte Ecumenismo, la cosa non deve sorprenderci da una parte e deve stimolarci dall’altra.

Oggi più che mai (forse) bisogna “esaminare tutti i giorni le scritture per vedere se le cose stanno così” (Atti 17:11).

Il Piano di Dio rivelato nella storia umana, così come risulta dalla Sua Parola, appare chiaramente DISPENSAZIONALISTA: Dio si è rivelato continuamente e sempre più tramite DISPENSAZIONI (da “dispensare, amministrare, **rivelare**, **manifestare**”).

Uno studio di tali “manifestazioni” ha evidenziato 7 (sette) “periodi dispensazionali” nella storia umana e alcune DOTTRINE BIBLICHE (in particolare) vanno viste alla luce di queste dispensazioni.

Uno degli errori più frequenti che il cristiano spesso commette (compresi i teologi!) mentre studia la Bibbia, deriva da una eccessiva ed esasperata attualizzazione dei testi biblici: vari versetti vengono riferiti sempre (o quasi) allo stesso tempo storico passato, odierno o futuro. In questo modo, versetti riferiti al passato, vengono accettati come riferenti ad oggi e lo stesso dicasi di tutte le altre combinazioni (ieri - oggi - domani): ne consegue un grande pasticcio dottrinale (un assurdo minestrone!), una grande confusione teologica e un grande smarrimento (disorientamento) da parte dei cristiani.

Nella più parte dei casi è questo “assurdo minestrone” che tiene in essere le “denominazioni”, poiché “il domani” non può essere “l’oggi”: non possiamo vivere “l’oggi” come se

fosse “domani”! (ciò vale per tutte le altre “combinazioni temporali”).

Se, per esempio, «riferisco all’oggi» Mtt. 10/22 (Chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato) crederò che (in sostanza) **la salvezza è per la mia perseveranza** e NON PER LA GRAZIA MEDIANTE LA FEDE! (Ef. 2/8).

Se, ancora per esempio. «riferisco all’oggi» I Cor. 6/2 (i santi giudicheranno il mondo) crederò di essere in diritto di giudicare chi incontro, mentre NON DEVO GIUDICARE SE NON VOGLIO ESSERE GIUDICATO! (Mtt. 7/1-2).

Se, ancora per esempio, «riferisco all’oggi» Marco 16/18 (prenderanno in mano dei serpenti velenosi) crederò che devo dimostrare di essere Vero Credente facendomi mordere da questi (*succede veramente in grandi Chiese Pentecostali U.S.A.!*), mentre NON DEVO TENTARE il Signore! (Mtt. 4/7).

La lista delle eresie dovute a questo strano modo di interpretare la Bibbia è enorme (!) e sarà bene che facciamo molta attenzione per non cadere in trappola anche noi!

... .. E questo tanto più dobbiamo fare dal momento che era profetizzato il nostro tempo con tutte le sue eresie!

2Timoteo 4:2 predica la parola, insisti in ogni occasione favorevole e sfavorevole, convinci, rimprovera, esorta con ogni tipo di insegnamento e pazienza.

2Timoteo 4:3 Infatti verrà il tempo che non sopporteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie,

2Timoteo 4:4 e distoglieranno le orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole.

2Timoteo 4:5 Ma tu sii vigilante in ogni cosa, sopporta le sofferenze, svolgi il compito di evangelista, adempi fedelmente il tuo servizio.

Le 7 dispensazioni (Periodi dispensazionali):

1. **“INNOCENZA”** dalla **creazione di Adamo** fino al **Peccato dell’uomo**:

Gn. 1/26-27 fino a Gn. 3/23-24;

2. **“COSCIENZA”** dal **Peccato dell’uomo** fino al **Diluvio**:

Gn. 3/23-24, Gn. 8, Rm. 2/15;

3. **“GOVERNO UMANO”** dal **Diluvio** fino alla **Torre di Babele**:

Gn. 9/5-6 → Gn. 11/9;

4. **“PROMESSA”** dalla **Torre di Babele** fino alla **Legge del Sinai**:

Gn. 11/10 → Es. 19;

5. **“LEGGE”** dalla **Legge del Sinai** fino alla **Pentecoste**:

Es. 20 → Gal. 2/24-25, Eb. 10/1 → Atti 2;

6. **“GRAZIA”** dalla **Pentecoste** fino al **Rapimento della Chiesa**:

*Atti 2 → Apc. 3, Rm. 3/24, Ef. 2/8, Rm. 11/25 →
I Tess. 4/13-17;*

7. **“REGNO”** dal **Rapimento della Chiesa** fino al **Giudizio Finale** ed eterno:

Mtt. 24, Apc. 19... e 20!

Bisogna pur dire che l'evolversi e “il cambio” delle Dispensazioni non è sempre NETTO e che esse vanno anche riferite in modo DIVERSIFICATO agli uomini!

Per esempio: dalla Pentecoste al Rapimento noi Cristiani SIAMO SOTTO LA GRAZIA, ma chi NON si converte è ANCORA SOTTO LA LEGGE! (Rm. 6/14, Rm. 11/6, Ef. 3/2, Gal. 5/4, Gal 6/14, Rm. 2/12, Rm. 3/19)

Romani 6:14 infatti il peccato non avrà più potere su di voi; perché non siete sotto la legge ma sotto la grazia.

Romani 11:6 Ma se è per grazia, non è più per opere; altrimenti, la grazia non è più grazia.

Efesini 3:2 Senza dubbio avete udito parlare della dispensazione della grazia di Dio affidatami per voi;

Galati 5:4 Voi che volete essere giustificati dalla legge, siete separati da Cristo; siete scaduti dalla grazia.

Galati 6:14 Ma quanto a me, non sia mai che io mi vanti di altro che della croce del nostro Signore Gesù Cristo, mediante la quale il mondo, per me, è stato crocifisso e io sono stato crocifisso per il mondo.

Romani 2:12 Infatti, tutti coloro che hanno peccato senza legge periranno pure senza legge; e tutti coloro che hanno peccato avendo la legge saranno giudicati in base a quella legge;

Romani 3:19 Or noi sappiamo che tutto quel che la legge dice, lo dice a quelli che sono sotto la legge, affinché sia chiusa ogni bocca e tutto il mondo sia ...

Per esempio: ci saranno dei Salvati anche dopo il Rapimento (Ap. 7/13-14)...

Apocalisse 7:13 Poi uno degli anziani mi rivolse la parola, dicendomi: «Chi sono queste persone vestite di bianco e da dove sono venute?»

Apocalisse 7:14 Io gli risposi: «Signor mio, tu lo sai». Ed egli mi disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione. Essi hanno lavato le loro vesti, e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello.

... anche se “la pagheranno cara, con la morte fisica violenta” e anche se pare chiaramente **non** faranno parte della Sposa (vedi Gv. 3/29, Ap. 19/6-9, I Cor. 3: la Sposa “risorge” al Rapimento, mentre i salvati della Tribolazione risorgeranno solo alla fine dei 7 anni Apc. 6/10-11 → Apc. 20/4-6, quando già saranno state celebrate “le Nozze Celesti”!).

Ogni “Dispensazione” (*Epoca Dispensazionale*) manifesta una rivelazione “progressiva di Dio” contraddistinta da una “particolare relazione” che Dio ha instaurato con l’uomo.

Distinguere le diverse epoche, il loro scopo e le loro caratteristiche ci permette, dunque, una migliore comprensione del testo biblico. Con le varie “dispensazioni” Dio ha voluto “provare” l’uomo in condizioni storiche diverse e mostrargli che il problema della sua condizione/posizione è legato al suo atteggiamento intimo (Mc. 7/21) e quindi egli è inescusabile (Rm. 1/21)!

Marco 7:21 perché è dal di dentro, dal cuore degli uomini, che escono cattivi pensieri, fornicazioni, furti, omicidi,

Romani 1:21 perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si son dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato.

Nelle varie “dispensazioni” NON cambia il carattere di Dio (la sostanza rimane sempre la stessa: «salvezza per fede»

Hab. 2/4: "Egli è pieno d'orgoglio, non agisce rettamente; ma il giusto vivrà per la sua fede." !).

Inoltre bisogna anche dire che qui è là, a "cavallo" di qualche "dispensazione", compaiono dei "periodi di transizione" (*intervalli di tempo più o meno lunghi*) difficili da "inquadrare" perché presentano "eccezioni" dovute al particolare momento UNICO della storia (vedi l'intervallo di tempo che va dalla morte di Cristo alla Pentecoste, oppure l'intervallo di tempo che va dal Rapimento al Millennio, ecc.): in tali casi è certo che si tratta di "eccezioni" che confermano la regola "(come tutte le eccezioni!), che sono "accompagnati" da manifestazioni UNICHE da NON generalizzare e che NON mettono "in discussione" l'essere della "dispensazione precedente o seguente"! (Un'attenta esegesi scritturale saprà infine relegare questi periodi all'una o all'altra "dispensazione" come fossero delle "appendici"!!!).

Un particolare "rapporto" con l'argomento delle DISPENSAZIONI viene evidenziato dai PATTI DI DIO: Patti e Dispensazioni spesso sono "connessi" tra di loro nella Parola del nostro Signore.

Per questo motivo, oltre ad una esposizione intorno alle Dispensazioni, nella presente dispensa ne accosterò una riguardante i Patti.

Normalmente si conosce QUASI ESCLUSIVAMENTE il Nuovo Patto, ma, come si vedrà, la Scrittura annovera più Patti e tutti con una particolarissima importanza, a volte persino determinante ai fini della stessa Salvezza!

Un Patto, si sa, presuppone DIRITTI E DOVERI, a seconda se sia CONDIZIONATO (o condizionale) O INCONDIZIONATO: questo dovrebbe allertare tutti coloro che desiderano SIA LA SALVEZZA ETERNA E SIA LA FELICITA' TERRENA!

Se è vero, infatti, che la Salvezza eterna è assicurata dall'Ubbidienza di Cristo, la felicità terrena è assicurata unicamente dalla nostra ubbidienza a Cristo!

Siccome spesso si pensa che l'Opera di Cristo serve a tutto,... molti Cristiani si ritrovano infelici, frustrati e insoddisfatti per aver trascurato di dare la giusta importanza alla propria ubbidienza nei confronti della Parola di Dio!

"Dio è pronto a benedire colui che è pronto ad ubbidire" (M.C.)